

L'obiettivo di Comune e A2A è arrivare entro il 2012 a mezzo milione di utenze collegate

Teleriscaldamento nuova frontiera oltre 200mila le case a emissioni zero

CENTOMILA case in più, in tre anni, che d'inverno in città si teleriscaldano. Da 128mila sono passate a 228mila gli appartamenti che, dalla Comasina a Santa Giulia, stanno al caldo grazie al vapor acqueo che da una centrale viaggia lungo una rete di tubature sotterranee. Un sistema che solo quest'anno ha risparmiato all'aria di Milano tre tonnellate di polveri sottili e oltre 30mila tonnellate di anidride carbonica.

Per combattere il riscaldamento nocivo, specie quello a gasolio, la nuova frontiera indicata dal Comune è l'abbandono della caldaia, autonoma o centralizzata che sia, per collegarsi a una rete di tubi che in tre anni è cresciuta da 41 a 78 chilometri. E che tra quattro anni arriverà a quota 160, coprendo tutta la cintura urbana attorno alla Cerchia dei Bastioni, con l'obiettivo di servire 488mila utenti entro il 2012. Il piano di teleriscaldamento che il Comune ha elaborato con A2A prosegue veloce. «Lo scopo è eliminare la caldaia centralizzata con vantaggi in termini di costi che raggiunge anche i 1000 euro a famiglia — spiega l'assessore all'Ambiente, Edoardo Croci — così si eliminano le combustioni del condomini-

Costi e risparmio

LE CENTRALI

A Milano le principali sono il termovalorizzatore Silla, con cui si scaldano la zona del Gallaratese, Tecnocity a Bicocca e Famagosta

LA RETE DI TUBI

Installati nel sottosuolo da A2A per trasportare il calore dalle centrali ecologiche, oggi si sviluppano per 78 chilometri

I CONDOMINI

Man mano che una zona urbana viene raggiunta dai tubi del teleriscaldamento, i privati possono chiedere di allacciarsi alla rete

in loco, si risparmia in bolletta e spazio e la gestione diventa centralizzata. Dopo la metanizzazione degli anni Ottanta, il teleriscaldamento è il passo avanti sulla strada del riscaldamento

pulito con cui contiamo di ridurre in modo sostanziali le emissioni inquinanti».

La formula del teleriscaldamento coinvolge direttamente A2A che posa i tubi, mentre i condomini che rientrano in quel bacino possono decidere di allacciarsi o meno. Silla 2 a oggi è la centrale di teleriscaldamento più verde, che bruciando rifiuti produce energia e calore, mentre in Bocconi la centrale utilizza senza produrre fumi la differenza di temperatura tra l'acqua di falda e l'ambiente esterno e la sua sfida per il futuro sarà utilizzare lo scambio di calore delle acque reflue, nelle fognature.

Il Comune, che da giovedì accenderà le nuove caldaie a metano di 17 stabili civici che entro l'anno prossimo conta di aumentare a 37, oltre ai 5mila controlli solo l'anno scorso in impianti di riscaldamento centralizzati privati, mette in campo anche un'altra misura per incentivare i costruttori a realizzare stabili ad alta efficienza energetica, con uno sconto sugli oneri di urbanizzazione che, in base alla virtuosità energetica progettata, può superare anche il 30 per cento.

(i. c.)

INCENTIVI

Conversione della caldaia da gasolio a metano


COSTO
**da 55.000
a 70.000 euro**

 in base alle dimensioni
della casa

AGEVOLAZIONI

- 55% di sgravio sull'Irpef in tre anni dall'Enea
- Il Comune stanziará 1,5 milioni di euro di nuovi incentivi


**CONVERSIONI
DAL 2004**
5mila
LE FONTI DI INQUINAMENTO

Dati in t/anno

Nox ossidi di azoto **Pm10** polveri sottili

	Emissioni	LOMBARDIA		Milano	
		Nox	Pm10	Nox	Pm10
1	Prod. energia e trasform. combustibili	14.736	551	242	2
2	Riscaldamento civile	18.985	6.514	2.459	152
	Gasolio	1.660	166	421	42
	GPL	484	2	30	0
	Kerosene	15	2	1	0
	Legna e similari	1.837	6.215	11	66
	Metano	14.674	59	1.175	5
	Olio combustibile	315,6	70	-	-
3	Combustione nell'industria	27.136	1.355	355	15
4	Processi produttivi	3.220	1.014	-	24
5	Uso di solventi	1,1	76	0,1	5
6	Trasporto su strada	89.330	6.949	5.893	515
7	Altre sorgenti mobili. e macchinari	24.958	3.143	1.274	162
8	Trattamento e smaltimento rifiuti	5.290	108	402	3
9	Agricoltura	1.196	1.326	8	5
10	Altre sorgenti e assorbimenti	103	796	-	67
	TOTALE	184.956	21.831	10.633	949

Fonte: Arpa Lombardia

CENLINDUSTRI.IT